

# Una comunità scientifica che rilegge il suo passato. Introduzione alla raccolta di studi su *Mezzo secolo di ricerca storico-educativa in Italia*

Roberto Sani  
Department of Education,  
Cultural Heritage and Tourism  
University of Macerata (Italy)  
roberto.sani@unimc.it

*A scientific community that reinterprets its past. Introduction to the collection of studies on Half a Century of Historical-Educational Research in Italy*

**ABSTRACT:** This paper is the introduction to the monographic issue of «History of Education & Children's Literature» dedicated to the theme: *Half a century of historical-educational research in Italy. Protagonists, itineraries, experiences.* In it, the author traces the origins and the underlying reasons for the organic and articulated balance of the research conducted in the field of historical-educational studies in the last fifty years offered by the contributions collected here.

**EET/TEE KEYWORDS:** History of Education; Pedagogical and Educational Historiography; Post-War Period; Italy; XX Century.

Nella tarda primavera del 2023, in vista delle celebrazioni del ventennale di «History of Education & Children's Literature» (2006-2025), è stata lanciata una *call for papers* sul tema: *Mezzo secolo di ricerca storico-educativa in Italia. Protagonisti, itinerari, esperienze.* L'invito a partecipare e a presentare un proprio contributo è stato rivolto ad un folto gruppo di studiosi e ricercatori italiani di storia dell'educazione, della scuola e della letteratura per l'infanzia che operano nelle università e nei centri di ricerca specializzati della penisola.

La proposta di avviare un organico e articolato bilancio della ricerca condotta negli ultimi cinquant'anni nel settore degli studi storico-educativi era maturata nel corso del seminario di studi sul tema *Cinquant'anni di ricerca storico-pedagogica in Italia*, svoltosi a Firenze il 3 aprile 2023, in occasione

della riedizione del volume di Carmela Covato su *L'itinerario pedagogico del marxismo italiano*.

La necessità di disporre di un tempo sufficiente per avviare ricerche sistematiche e per reperire le fonti e la documentazione indispensabili per fornire una ricostruzione puntuale ed efficace convinsero chi scrive e il piccolo gruppo di colleghi e colleghi coinvolti fin dall'inizio nel coordinamento e nell'organizzazione della ricerca che la celebrazione, nel 2025, del ventennale di «History of Education & Children's Literature» avrebbe potuto costituire una scadenza adeguata per la stesura dei contributi e che la stessa rivista maceratese avrebbe potuto accogliere tali contributi in un fascicolo monografico interamente dedicato al tema.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro di ricerca, destinato a coinvolgere ben 42 studiosi e giovani ricercatori di oltre una dozzina di atenei della penisola (Bologna, Chieti-Pescara, Firenze, L'Aquila, Macerata, Milano Cattolica, Modena e Reggio Emilia, Molise, Padova, Potenza, Roma Tre, Sapienza Università di Roma e Torino), si è stabilito di affidarne la cura e il coordinamento al piccolo gruppo di studiosi – Alberto Barausse, Carmen Betti, Carmela Covato, Carla Ghizzoni e Roberto Sani – che fin da principio avevano sostenuto l'iniziativa e si erano fatti garanti della sua realizzazione.

L'idea di fondo, pienamente condivisa dai curatori di questo fascicolo monografico, era quella di articolare la riflessione attorno alle tre grandi correnti ideologiche e storico-pedagogiche ed educative che hanno caratterizzato la realtà italiana del secondo dopoguerra: quella marxista, quella laico-terzaforzista e quella cattolica.

Nonché di focalizzare l'attenzione sull'evoluzione fatta registrare da tali correnti sul versante storiografico, senza trascurare taluni specifici approfondimenti (nella forma di veri e propri contributi) dedicati a singoli studiosi/studiose che hanno avuto un ruolo fondamentale; a specifici centri di documentazione e laboratori di ricerca delle discipline storico-educative e singole riviste di settore; all'operato di sedi accademiche il cui contributo è stato particolarmente rilevante; ad eventi, iniziative e pubblicazioni (progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, convegni, cicli di seminari, pubblicazioni di particolare pregio ecc.) particolarmente importanti e incisivi.

Il progetto del quale in questa sede presentiamo gli esiti finali costituisce indubbiamente un *work in progress* o, per meglio dire, un primo ambizioso tentativo di ripercorrere le diverse tappe, le scelte e l'operato dei protagonisti, nonché le principali vicende che hanno contrassegnato le ricerche e gli studi condotti negli ultimi cinquant'anni nel settore degli studi storico-educativi; ma anche un inedito e altrettanto ambizioso tentativo di fornire una ricostruzione in forma collettiva, coinvolgendo varie generazioni di studiosi e puntando ad una bilancio che lumeggi realmente *Mezzo secolo di ricerca storico-educativa in Italia* e che dia spazio e valorizzi le diverse iniziative ed esperienze compiute e le differenti appartenenze ideologiche e culturali che hanno contrassegnato

e alimentato il confronto storiografico nella lunga stagione che, dagli anni Settanta, grosso modo, giunge fino a noi.

Un vivo ringraziamento ai curatori di questo fascicolo monografico e a tutti coloro che hanno accolto la nostra proposta di collaborazione e hanno offerto a «History of Education & Children's Literature» il loro prezioso contributo.